

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche, e festivi, a Udine e nel Regno.

Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Pagamenti anticipati.

Per gli stali dell'Unione Postale: Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Pagamenti anticipati.

Un numero separato costerà L. 5.

Telefono

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 67)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunitari, Psicologi, Dittatori e Rappresentanti agli Uffizi. Cost. 25
In quarta pagina Per più inserzioni presso da convenirsi. Cost. 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali librai.
Un numero arretrato costerà L. 10.

TUBERCOLOSI.

XII.

La leggerezza degli avi e l'ignoranza nostra.
(Continuazione v. n. 290).

Oltre, l'obbligo della denuncia del tifico, dei sopralluoghi nella sua casa, del rigido inventario di tutta la sua roba usi e vieta, come l'ipotesi dei forzieri, bacilli, stipi e case, l'editto ordinario. « Che accadendo la morte degli infermi di questo miasma medico debbono immediatamente farne relazione scritta alla Deputazione generale... ed a questo avviso debbono subito accorrere alla casa del morto, cavar fuori tutta quella roba che in quella stanza si trovi, e farla bruciare pubblicamente in luogo proprio, nel più suscettibile, e trasportare, in altro luogo quella non suscettibile acqua, si esponga allo sciorino ed allo spurgo prescritto in caso di morbo contagioso.

aver cura di purgare la di lui stanza con farina stonacata ed infocinare di nuovo, mutare il pavimento e la soffitta, togliere e bruciare le porte e le finestre di legno, e porre le nuove, affine quell'atmosfera corrotta e comunicata a questi cose suscettibili non si comunicano alle persone che vi abitano, e per far usare tutte le cautele che dai Fisici si vogliono in simili casi consigliare.

« Che attaccandosi per lo più questa infezione alla povera gente così per non aver modo da supplire alle spese come perché per lo più dormono nella stessa stanza debbono perciò in questo caso i deputati, luogotenenti, governatori e persone del Governo dell'Unione mandare subito gli infermi nei pubblici Spedali... e dove Spedali non si trovino designare loro qualche luogo apparato che sia proprio a questo uso... Si ordina ai governatori e rettori degli Spedali di tener in luogo separato le vesti e biancherie addette all'uso delle persone infette di questo male per bruciarle anche in caso che guarissero e somministrare loro nuove vesti ecc.

1. Banchi, i Monti ed altri luoghi di coatti, erano obbligati a venire in aiuto dei poveri per rifornirli di letti e masserizie.

2. L'Egitto promulgava anche le pene per quelli che si opponevano alle visite, agli inventari, alla distruzione degli indumenti e dei mobili ecc.

« Se saranno ignobili tre anni di galera... e se saranno nobili tre anni di castello e 300 ducati di pena... »

« Se saranno ignobili, i quali non risponderanno ad occulteranno il male, per la prima volta, soggiaceranno alla pena di ducati 300 e per la seconda alla relegazione di anni 10.

« Per quei che commetteranno roba... »

« Per i venditori quella del triplicato valore della roba venduta... »

« Chi non le famiglie che ripugnano a mandare i fisici allo Spedale... »

« Per i venditori quella del triplicato valore della roba venduta... »

« Chi non le famiglie che ripugnano a mandare i fisici allo Spedale... »

« Eppoi punizioni ai proprietari di case che le affittassero... »

« Eppoi punizioni ai proprietari di case che le affittassero... »

« Eppoi punizioni ai proprietari di case che le affittassero... »

« Di fronte a questi esempi dei nostri antenati, come mai l'Italia, che fu maestra al mondo, tollerò che i loro suggerimenti tornino a noi dall'estero sotto forma di legge come cosa nuova, mentre in Italia sono del tutto lasciati in dimenticanza e non hanno più applicazione? »

Le leggi sulle abitazioni nell'Inghilterra, l'isolamento, la denuncia, le multe per gli spalti (che in America autorizzano a mettere in prigione un milionario) — la distruzione o la rigorosa disinfezione dei vestiti, delle mobili e degli oggetti del tubercoloso, morto o guarito che sia, tutto questo che in altri stati civili forma oggetto di legge, in Italia non è considerato argomento abbastanza degno da legiferare; eppure la tubercolosi è una infezione che miete in Italia maggior numero di vittime di tutte le altre infezioni somatiche assieme.

G. L. P.

DALLA CAPITALE

La lista civile e i socialisti.
Una mozione Ferri.

L'on. Ferri ha proposto al gruppo parlamentare socialista, la seguente mozione:

« La Camera, considerando che tra le opere pubbliche di rigenerazione della popolazione italiana, l'acquedotto pugliese, malgrado la spesa di più che 150 milioni, è una delle opere più urgenti di miglioramento e di giustizia sociale,

« delibera la creazione di un fondo speciale di credito per la sua immediata esecuzione,

« riducendo la lista civile di Casa Reale a sei milioni annui, e destinando al fondo per l'acquedotto pugliese i restanti dieci milioni annui, durante il numero di esercizi finanziari che sarà necessario.

Il gruppo parlamentare socialista, non essendo sufficiente a deliberare il numero dei deputati presenti, ha rimandato la deliberazione se sia il caso di presentarla o no tale mozione.

Si dice che tale mozione sarebbe una finta, e cioè diretta poi a risolvere la questione della riduzione delle spese militari.

Abusi italiani o spionaggio inglese?

Una strana perquisizione.

Roma 6 — L'altro ieri due inglesi, accompagnati da un perito italiano, e da due agenti in borghese, si presentarono all'acclatoria di Terni con una ordinanza della Procura generale di Torino, autorizzanti a compiere una visita, per ricercare le prove che si usufruirebbe abusivamente di una invenzione estera della costruzione delle corazze.

Essi portarono via alcuni saggi di varie miscele.

La Direzione dello stabilimento ha protestato.

Si preannunziano varie interrogazioni al Parlamento, sembrando che l'ordinanza della Procura di Torino sia discutibilissima.

Infatti, dato il caso che il sospetto fosse infondato, gli inglesi avrebbero asportato i campioni della miscela con cui si formano le corazze italiane, e avrebbero esaminato il nostro stabilimento per spiarvi forse segreti tecnici.

« Come le foglie »

Le dimissioni di Turati — Immenso sconcerto.

Roma 6 — Il gruppo socialista parlamentare accettò le dimissioni di Turati dalla direzione del partito e dalla deputazione politica, votando però un ordine del giorno molto lusinghiero per Turati.

Infatti, l'ordine del giorno, prendendo atto con dispiacere delle dimissioni, esprime la speranza di riavere Turati fra breve alla Camera.

Egli ha già mandato le dimissioni al presidente della Camera.

Si dice che egli è fermamente deciso di non ripresentarsi più agli elettori, troppo disgustato dall'atteggiamento preso dal Consiglio direttivo del partito nell'ultima discussione.

Egli avrebbe esclamato, alle insistenze degli amici:

« Se potessi mi dimetterei anche da uomo! »

NOTIZIE ITALIANE.

Una tragedia in Tribunale — A Siracusa, davanti all'aula della seconda sezione del tribunale, prima che si svolgesse una causa penale, due degli interessati vennero a diverbio; e in seguito ad esso uno di loro, certo Ciccarello Paolo, di 17 anni, inferse una terribile coltellata al ventre ad Angelico Raffaele, che era il querelante.

Il figlio del ferito, anche lui diciassettenne, corse in difesa del padre e inferse una coltellata al collo al feritore. L'Angelico è agonizzante. Nella ferita è rimasta la lama del coltello, che s'è spezzata.

L'arresto di una fattucchiere — A Roma certa Maria Rondi, cinquantenne, da Forlimpopoli, venne arrestata nella sua abitazione perché, facendo la fattucchiere aveva osteso 223 lire a certa Bonaroli. In questura la Rondi si ribellò alle guardie e tentò strangolarle.

Sempre le magagne del Distretto.

800 cosacci falsificati per 2 milioni di lire.

Continuano le scoperte sulle corruzioni attorno al Distretto militare di Napoli.

In tutto, si assicura non meno di 800 giovani ebbero il congedo assoluto. Si assicura ancora che fra gli essentati illegalmente vi siano giovani appartenenti a notissime famiglie, di alcune delle quali si fanno i nomi.

Due o tre sarebbero figli di nomi occupati eminenti posti. Nato Stato. Parlati di uno, non napoletano, morto da poco tempo, il cui figlio fu essentato, che occupava una posizione delicatissima.

A quanto pare l'associazione per la liberazione fraudolenta degli ottocento giovani dal servizio militare, incassò oltre a 2 milioni di lire.

Il diastro di Frascati — Roma 6. L'inchiesta giudiziaria condotta in seguito al disastro ferroviario di Frascati accertò che giorni sono il macchinista fece un rapporto in cui denunciava un guasto nella propria macchina.

Tale guasto fu appunto causa del disastro.

Le frodi nel sublimato — Chi ha rotto pagherà

Il Fracassa, rispondendo al Giornale d'Italia, ammette che venne scoperta una frode nella preparazione delle soluzioni concentrate di sublimato corrosivo in acido cloridrico, e aggiunge che il fornitore che commise la frode sarà come si deve punito.

GIORNALISMO.

Da Catania si annuncia la prossima pubblicazione (il 20 dicembre) del « La Sicilia », giornale di gran formato.

Al zastavo contraltò, al collega avv. Luigi Tagliarini che ne sarà il direttore, auguri.

NOTIZIE ESTERE.

Le bande degli insorti in Albania — Roma 6 — Una lettera da Sautari al Comitato albanese di Roma dice che le bande albanesi si organizzano per un grande movimento insurrezionale, da tentarsi nella ventura primavera.

Intanto le bande occupano attualmente tutti i principali punti strategici dell'Albania.

Una banda di pugnatori — Si ha da Berlino che a Kiel la cittadinanza vive in un continuo allarme, quasi terrorizzata per una serie di attentati che macchiarono di sangue le vie mettendo numerose vittime.

Durante le ore notturne, nelle stesse vie più frequentate della città, i viandanti vengono assaliti all'improvviso da sconosciuti che, dopo aver loro inferto gravissime ferite, spesso mortali, con acuminati pugnali, dileguano nell'ombra non lasciando traccia alcuna di sé.

Le vittime sono di preferenza donne, ma parecchi uomini caddero egualmente vittime dei misteriosi pugnatori.

Le autorità hanno messo in moto i più abili agenti, che si tengono appostati agli angoli delle vie, dietro i portoni delle case, in continua vigilanza; ma fino ad ora nessun malfattore poté essere colto in flagrante e le aggressioni sanguinose continuano fra il terrore sempre crescente della cittadinanza di Kiel.

10000 FRANCHI A BACCELLI?

Parigi 6 — Il deputato Gellé ha depositato alla Camera un progetto di legge per conferire un premio di centomila lire a chi scoprirà un rimedio contro la febbre aftosa degli animali. A tale proposito l'Agricoltura Moderna preconizza che il premio toccherà al Baccelli.

LA CUCINA ELETTRICA.

Da varie esperienze molto pratiche ed originali recentemente saggiate alla Scuola casalinga di Saint Ievrier in Svizzera, si sono constatati gli ottimi risultati del sistema di cottura elettrica.

Per coloro che amano mangiare in breve tempo e bene qualche delizioso manicomio, dedichiamo la seguente notizia.

La temperatura è regolata a differenti gradazioni per mezzo di commutatori disposti sugli apparecchi, o con un semplice spostamento della presa di corrente.

Un pezzo di carne di 2 chilogrammi richiede per la cottura 55 minuti soltanto, in poco 26 legumi da riciclare 2, la pasticceria 16.

È dimostrato con ciò che la cucina elettrica risulterà più economica, pratica e vestigiata della cucina a gas.

Siamo dunque alla vigilia di una rivoluzione in cucina? E in ogni modo un simpatico rivoluzionario...

Interessi e cronache provinciali.

Interessi e cronache provinciali

Il Consiglio Provinciale è convocato in sessione straordinaria per lunedì 16 dicembre ore 11 ant., per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

In seduta pubblica

Nomine.

1. Nomina di un Deputato provinciale effettivo del triennio che va a scadere nel 1901-1902 in sostituzione dell'avv. Pietro Rodolà che non ha accettato la carica.
2. Nomina di un membro effettivo del Consiglio provinciale di leva per il triennio che va a scadere nel 1901-1902 in sostituzione del rinunciatario avv. Erasmo Franceschini.
3. Nomina di un membro della Commissione provinciale per la validità dei beni demaniali in sostituzione dell'avv. Vincenzo Casaccia che non ha accettato l'incarico.
4. Nomina di un membro del Comitato di sterco del Fondo territoriale in sostituzione del rinunciatario co. avv. Francesco Declani.
5. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione del manicomio centrale di San Servolo in Venezia per quadriennio 1902-1905 in sostituzione del rinunciatario co. avv. Francesco Declani.
6. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione del manicomio centrale di San Clemente in Venezia per quadriennio 1902-1905 in sostituzione del rinunciatario co. avv. Francesco Declani.

Comunicazioni

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu fatta proposta per conferimento di un posto del legato Carabinieri presso l'Istituto delle figlie dei Militari italiani in Torino.
8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere sulla nuova domanda della ditta Carlo Luotig di Pordenone per modificazioni d'investitura d'acqua del Noncello.
9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordato al comune di Fiason di Prato il permesso di attraversare la strada provinciale maestra d'Italia con un tubo d'acquedotto per alimentare una fontana.

Il Manicomio.

10. Costituzione di un manicomio centrale di osservazione e di cura per la provincia di Udine e relativi provvedimenti finanziari.
11. Sulla difesa della grandine — La pesca — Servizio forestale.
12. Parere sulle modificazioni proposte dal Ministero al regolamento di pesca marittima nella parte che si riferisce alla pesca del corallo.
13. Provvedimenti a favore dei brigatieri e vice-brigatieri forestali.

Mercati di animali bovini

- che avranno luogo nella Provincia di Udine e passi limitrofi, nella ventura settimana:
- Lunedì 9 dicembre — Osoppo, Palmanova, Medun, Tolmezzo, Portobuffolè, Vittorio.
- Martedì 10 id. — Fagnagna, Eiume, Pavia, Gradisca.
- Mercoledì 11 id. — Casarsa, Montebelluno, Oderzo.
- Giovedì 12 id. — Flaibano, Sacile, Gorizia, Longorona, Portogruaro.
- Venerdì 13 id. — Arta, Bertoldo, Venzone, S. Pietro di Cadore, Conegliano, Sabato 14 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Gemona, 6 — La visita del Deputato.

Domenica 8, dunque, è atteso qui il nostro Deputato, on. Caratti. Fu pubblicato il seguente manifesto: « Vitali interessi agitano il nostro paese e la parola del valente nostro rappresentante politico era vivamente desiderata in questi momenti. Aderendo cortesemente all'invito di un gruppo di elettori, egli vi parlerà domenica 8 c. m. alle ore 14 precise, nel Teatro Sociale (gentilmente concesso). Il nome di

Umberto Caratti

verò amico del popolo, vi farà accorrere numerosi al geniale ritrovo.

Gemona 6 dicembre.

Un gruppo di elettori.

L'on. Caratti arriverà col treno delle 11, ant. e sarà ricevuto dagli amici. All'ospite primissimo si offrirà una colazione « senza pretese » all'Albergo della « Stella d'oro », il cui nuovo proprietario, il buon sig. Goj, saprà farsi onore.

È bene ripetere che, come dice il manifesto, il discorso incomincerà senz'altro alle 14 precise.

Gemona, 6 — Strascinati d'una dimostrazione — Ho voluto appositamente lasciar correre molta acqua sul fatto di domenica scorsa, persuaso come era che le cose si sarebbero accomodate e che la pace per un momento scossa avrebbe steso di nuovo le sue ali moderatrici, calmando definitivamente gli animi.

I fatti furono nella loro semplicità già spassionatamente narrati dal vostro giornale, e l'opinione pubblica ha fatto pure giustizia sommaria condannando il contegno scorretto e provocatore della signora Virginia Minisini nella nota divergenza sulla chiusura dei negozi.

Gli agenti di negozio del nostro paese — bisogna dirlo a lor lode — si comportarono con quella calma e moderazione che è frutto di educazione civile, esasperarono tutti i mezzi legali ed amichevoli onde ottenere l'esaudimento delle loro modeste domande, e se uno scoppio innocuo vi fu, la responsabilità deve ricadere su chi per semplice capriccio lo provocò.

Senonché mi si dica — ad io per ora non credo — l'autorità governativa locale, conquisita dalle nenie di cotesta furba, anziché radiargli severamente per il modo inconsulto di comportarsi, si affanna a scoprire dei falsificati complicità, delle immaginarie associazioni a delinquere fra i poveri agenti ed i loro amici!

Evvia, siamo logici, siamo giusti! non gonfiamo inutilmente dei palloni che scoppiando possono solamente o far ridere il mondo o farvi chi imprudentemente li ha troppo gonfiati.

Piuttosto a regola di giustizia, non sarebbe invece il caso di richiamare la prefata signora per rifiuto d'obbedienza agli ordini dell'autorità comunale, anziché molestare quei buoni giovanotti che davanti il negozio della signora, pacificamente, ingaggiavano al riposo festivo, al sindaco, ed al esercito?

Abbiamo troppa fiducia nel buon senso e nel senno delle nostre autorità per dubitare, neppure un solo istante che il piccolo incidente di domenica scorsa possa essere pretesto ad istruire processi illogici e dannosi, e che avremmo solo il risultato di perturbare la quiete dell'intero paese.

Chi vivrà vedrà, e se sarà del caso riferirò in argomento.

Il discorso che domenica prossima terrà qui l'on. Caratti verterà specialmente sulle importanti questioni della ferrovia e delle acque, argomenti questi che hanno tanto interessato in questi mesi l'intera Provincia. Porgo il benvenuto all'Egredo nostro rappresentante politico.

Da Paluzza, 6 — Ferimento

(c. 1.) — Un fatto piuttosto grave ha funestato la piccola frazione di Murzalis in Comune di Ligossullo. Verso la mezzanotte di mercoledì certo Craighero Nicolò di G. B. d'anni 31, aggrediva il compagno Moro Pietro fu Giovanni, d'anni 27, colpendolo col calcio di un fucile da caccia a due canne e producendogli delle ferite alla testa ed in altre parti del corpo, sulla gravità delle quali il medico si ha riservato il giudizio. La forza dei colpi fu tale che il calcio si è spezzato. Furono sul luogo i carabinieri di Paluzza, ma non poterono arrestare il feritore perché datsi alla latitanza.

Non si conoscono le cause dell'aggressione, tanto più che i due erano amici.

Con una bottiglia — La sera del 4 verso le 9.30 a Salino (Paularo), nella osteria di Ciani Giuseppe, per futuri motivi vennero a questione fra di loro, Umberto Malattia di Felice, d'anni 20, da Paluzza e Gaspari Giovanni fu Giuseppe, d'anni 22, da Paularo. Ad un tratto questi con una bottiglia piena di vino colpiva alla fronte il Malattia, producendogli una ferita giudicata guaribile in 15 giorni. Per la forza del colpo la bottiglia andò in frantumi.

Il feritore è latitante.

Cividale, 7 — Cose della Società Operaia

L'altra sera il Consiglio della Società Operaia, quasi al completo, deliberò di ritirare dal Monte di Pietà il capitale di lire 6000, per reimpiegarli alla Banca Cooperativa. Motivo del provvedimento preso fu in causa della riduzione del tasso dal 4.50 al 4 per cento, al netto di ritenuta di ricchezza mobile. Senza far torto a nessuno ci sembra che l'operazione finanziaria non sia del tutto fondata, se si considera che il tasso delle banche in generale è oscillante, e può benissimo da un esercizio all'altro discendere da quello permanente del 4 per cento del Monte di Pietà.

Con principi equanimi, riconfermò a medico sociale l'egredo dott. A. Sargato.

Stabilito di mantenere gli attuali emolumenti per gli aspiranti ai diversi uffici ecclesiastici per l'anno 1902.

Venne preso atto della conferma del cav. Giacomo Gabrieli quale rappresentante la Camera di Commercio di Udine presso la nostra scuola d'arte applicata all'industria.

In questi giorni poi vennero emanati gli avvisi di concorso per i diversi stipendiati del servizio della Società.

Noi crediamo che questa formalità sia stata osservata per mantenersi ligi alla pedanteria degli articoli dello Statuto, poichè, se gli attuali stipendiati corrispondono al loro mandato, nessuna ragione giustifica dei cambiamenti, che potrebbero anzi tornar dannosi ai singoli servizi sociali, al regolare funzionamento generale.

Congregazione di Carità - La Congregazione di Carità ha pubblicato il conto morale dell'esercizio 1900. Da una scorsa data ci sembra che detta amministrazione proceda benissimo. A tempo debito ne ripareremo.

Partenza del delegato - Fra giorni l'egregio delegato di P. S. sig. Federico Gattinoni parte per la nuova destinazione, a Pontebba. Augurandogli buon viaggio, confidiamo che il suo successore sia fornito delle medesime doti di mente e di cuore.

La Via d'accesso alla Stazione - Entro brevi giorni avranno principio i lavori per la nuova Via d'accesso alla Stazione della ferrovia. Così troveranno lavoro parecchi braccianti.

Luce alle stazioni. - Dobbiamo insistere per una maggior luce nei locali della stazione. Intendiamo parlare della luce che occorre di notte, ben inteso. Non si potrebbe adottare la luce elettrica? Quel benedetto lanternone ad olio, accesi cinque minuti prima dell'arrivo o della partenza dei treni, rischiavano ben poco.

Pordenone, 8 - Municipalizzazione e Liberalismo - Stava per sorgere una nuova impresa per la pubblica illuminazione di Pordenone. Ho visto lo stesso circolari promettentissime e sottoscrizioni di futuri consumatori.

Chi è e che non è? La vecchia impresa si è imposta, o avvenne un cambiamento.

E poi ditemi che anche nei servizi pubblici giova la concorrenza! In tutta la teoria manchesteriana, le formule del liberalismo della vecchia maniera fanno elocua.

Conferenza - Avete già annunciato che domenica, otto corr., lo studente Giuseppe Ellero, terrà una conferenza nella sala della «Stella d'oro» col tema: «Il diritto di voto».

Completo la notizia: l'adunanza avrà luogo alle ore 8 pomeri; e sarà presieduta dal dott. Galeazzi che presenterà l'oratore.

Ieri sera il «Cozzazzi» era affollato. La compagnia Crifoni, con il dramma Sara Bekon, si è fatta molto applaudire. Proprio quei signori e signore recitano con studio o gran sentimento. I mandolinisti, diretti dal sig. Giuseppe Scaramelli, contribuirono assai.

Non negato un cenno, un paio di zoccoli, un obolo a quelle anime piotose che verranno alla vostra porta a chiedere alcuonche della vostra generosità, per coprire queste povere creature.

Un modo di carità, che l'Educatore ha iniziato, non può far brontolare nessuno: il Cestino.

Un solo alla «Scuola e Famiglia» quel soldo che davate al questuante che lo convertiva in acquavite, mettendolo nel cestino. Lo trovate in tanti negozi.

Questa dei cestini, che è una elemosina così poco pesante, e che in altre città dà rilevanti prodotti alla beneficenza, qui incontra poca simpatia.

Vi sono dei negozi, dove la padrona (che sia benedetta!) ha preso la cosa con amore, dove il cestino si riempie; altrove invece nessuno si cura gran fatto, ed il cestino rimane vuoto.

Ma una vera provvidenza si apre ora all'Educatore. Una elegante signora ha accettato il dono di un cestino ben lavorato, per tenerlo nel suo salotto ed ha già consegnato la prima raccolta in questi ultimi mesi di villeggiatura, in lire venti.

Un'altra gentile signora, che ha già personalmente confezionato 38 paia di calze nelle ore d'ozio per gli scolaristi poveri, ha collocato nel suo salotto un salvadanaio per offerte alla «Scuola e Famiglia», ed ha versato al cassiere il primo spoglio in lire quattordici.

Trattativa privata, con invito a tutti i farmacisti a fare l'offerta di sconto, è una trovata peregrina! Invitare a concorrere, senza precisare un termine, è una castroneria! Invitare dei professionisti a concorrere per la fornitura dei medicinali e scriver loro, che il presidente ha il dovere della sorveglianza della distribuzione dei medicinali, e per lo meno una mancanza alle buone regole del galateo! Consigliato, anche da autorità, a modificare la circolare in senso più conforme alla legge, vi si oppo, assicurando che alte personalità (1); e in Prefettura, e perfino il Procuratore del Re (2) la ologiarono! Da notarsi però, che a un mese data, la circolare resta ancora lettera morta!

Teatro. (D) - Lo spettacolo dato l'orsora dalla Compagnia Sorvi, col concorso di una orchestra di dilettanti del paese, a beneficio del Patronato scolastico, ebbe esito felice, per concorso di spettatori, e per la esecuzione del programma. Applauditi specialmente il piccolo e bravo attore Luigi Gardini. S'abbia la brava compagnia, la riconoscenza dei beneficati.

Spillimbergo, 7 - Conferenza agraria. - Domani, domenica, alle ore 9 e mezza, il dott. Tonizzo terrà una conferenza sul tema: Prati naturali ed artificiali.

Curafora definitivo. Il Tribunale di Tolmezzo dichiarò definitiva la nomina dell'avv. Riccardo Spinotti a curatore del fallimento Pietro Lanti fu Girolamo di Tolmezzo.

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso.

A tutto 21 corr. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale coll'annuo stipendio di lire 365. pi di servizio dei poveri.

I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti a questa Segreteria, ove sono ostensibili gli altri patli e condizioni del concorso.

L'eletta entrerà in carica col primo gennaio p. v.

Dall'Ufficio Comunale il 4 dicembre 1901.

Il Sindaco C. Dacomo Annoni.

Ieri alle ore 4 pom., dopo breve malattia, cessò di vivere

PIETRO LOCATELLI d'anni 84.

La moglie, le figlie, il fratello ed i nipoti, addolorati, ne danno il triste annunzio.

Alvignone, 7 dicembre 1901.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 9 e mezza, antimeridiane.

UDINE

I cestini dell'Educatore nei salotti delle signore.

Poveri ragazzetti! Quanto freddo! Rose e fiori, finora, ma il ghiaccio e la neve che stanno lì per venire? Gli astronomi ci annunziano un inverno crudissimo!

L'Educatore novora quest'anno più di 400 bambini, e per la grandissima parte poverissimi, scaldi e seminudi!

Non negato un cenno, un paio di zoccoli, un obolo a quelle anime piotose che verranno alla vostra porta a chiedere alcuonche della vostra generosità, per coprire queste povere creature.

Un modo di carità, che l'Educatore ha iniziato, non può far brontolare nessuno: il Cestino.

Un solo alla «Scuola e Famiglia» quel soldo che davate al questuante che lo convertiva in acquavite, mettendolo nel cestino. Lo trovate in tanti negozi.

Questa dei cestini, che è una elemosina così poco pesante, e che in altre città dà rilevanti prodotti alla beneficenza, qui incontra poca simpatia.

Vi sono dei negozi, dove la padrona (che sia benedetta!) ha preso la cosa con amore, dove il cestino si riempie; altrove invece nessuno si cura gran fatto, ed il cestino rimane vuoto.

Ma una vera provvidenza si apre ora all'Educatore. Una elegante signora ha accettato il dono di un cestino ben lavorato, per tenerlo nel suo salotto ed ha già consegnato la prima raccolta in questi ultimi mesi di villeggiatura, in lire venti.

Un'altra gentile signora, che ha già personalmente confezionato 38 paia di calze nelle ore d'ozio per gli scolaristi poveri, ha collocato nel suo salotto un salvadanaio per offerte alla «Scuola e Famiglia», ed ha versato al cassiere il primo spoglio in lire quattordici.

Che sieno benedette e imitato questo pietoso signore!

Se l'Educatore giungesse a collocare i cestini che in certi negozi non fruttano, nei salotti invece di altrettante gentili signore, si sentirebbe notevolmente aiutato nell'opera pietosa di coprire gli ignudi.

Interessi degli operai.

Le conferenze della «Cooperativa» Giovedì venturo, 12 corr., alle ore 20.30, nella sala attigua alla Cooperativa operaia di consumo in Piazza XX Settembre, il rag. P. C. Moratti comincerà la trattazione del tema: Cooperazione, svolgendo la parte prima: Origini.

La Scuola popolare.

Lunedì 9, alle ore 8.30, lezione: Storia della rivoluzione francese e storia contemporanea d'Italia fino al 1875 - Docente: prof. G. Rovero

Dobbiamo al CROCIATO una risposta ad una sua replica dell'altro ieri. Ci scusa, per ora, lo spazio - unica ragione del nostro ritardo, dal quale chiediamo venia ai colleghi avversari.

ALL'ACCADEMIA.

Drevo, chiara, concisa, frutto di dotto ricerche geografico-storiche, fu la lettura fatta ieri sera dal giovane e colto prof. Musoni dinanzi ad un pubblico scaltro ed attentissimo all'Accademia. Il tema era «Il Piave».

Il conferenziere comincia dal trattare la questione del perché del fiume Piave non vi sia un cenno nella letteratura classica antica, scote che accadde anche all'Insonzo; e venga ricordato per la prima volta solo in Venanzio Fortunato. Ricostrui la lunga storia delle discussioni che si furono tra gli eruditi per dar ragione dello strano fatto. Esaminò quindi le tre ipotesi che incontrarono maggior favore, cioè: se il Piave fosse l'Anasso di Plinio, o se corresse giù nel passo di Fadalto e la valle Lopisua, o se fosse il Sile. Col'aiuto degli studi geologici moderni intorno al fiume ed al suo letto, dimostra come siano insussistenti tutte e tre le anzidette ipotesi, almeno per l'epoca storica e che al tempo di Plinio il fiume aveva il decoro attuale, salvo insignificanti trasmissioni nella sua parte inferiore; e se Plinio nel posto tra gli altri fiumi veneti, fu per uno di quegli errori di cui non è raro l'esempio non solo negli antichi, ma spesso anche nei geografi moderni.

Venno quindi alla questione della origine del nome Piave, accennando e discutendo le molte supposizioni in proposito, dimostrando come sieno errate e ridicole la maggior parte. Egli crede si debba dare importanza al radicale protoariano *plav*, cui corrisponde il greco *plis* e il latino *flu*, o se *flu-vius* *plav* *mens*, radicale che nella forma *plav* trovasi nel sanscrito e tuttora in parecchie lingue indo-europee, tra cui lo slavo, con significato di «fiume».

Spiega a lungo perché esso è venuto in tal convezione, e come sia da ritenere che l'origine del nome rimonti all'epoca delle prime immigrazioni asiatiche in questi paesi. Egli opina che molti nomi comuni divennero propri col tempo non passare da un popolo all'altro quando non ne veniva più compreso il significato, e citò esempi in proposito.

Da ultimo toccò la questione del genere del nome. Nella letteratura geografica va guadagnando sempre più terreno l'uso di dire il Piave: ma l'uso popolare, cui si dovrebbe dare la preferenza, lo vuole femminile. Diede le ragioni del perché e come l'uso letterario sia diventato differente dal popolare: ragioni che per quanto gli sembrano, almeno in parte, illogiche, egli tuttavia non ha difficoltà di accettare; poichè contro l'uso, anche letterario, una volta stabilito, egli crede sia inutile resistere, soprattutto perchè non ci si riesce.

Questa lettura è l'estratto da un lungo lavoro del prof. Musoni che verrà pubblicata tra non molto.

Fu applauditissima.

Notiamo tra i presenti il dottor Schiavi, il prof. Marchesi, segretario dell'Accademia, Fracassetti, Misani, il Bibliotecario comunale dottor Leicht, Fabio Celotti, dott. Measso, prof. Nallino, dott. Luzzatto ed altri intelligenti di cui si sfugge il nome.

Terminata la conferenza il dottor Schiavi comunicò che il Consiglio accademico aveva accolto con entusiasmo una proposta fatta tempo fa dall'egregio prof. Fracassetti di istituire qui ad Udine un «Archivio Fotografico» in cui tutto il Friuli ricorresse per esaminare le riproduzioni fotografiche dei paesi, dei monumenti, delle opere d'arte, di tutte insomma il materiale artistico della nostra regione, come già fu fatto a Milano.

L'Accademia si diligerrebbe ai diletanti fotografi, ed ai fotografi di professione per raggiungere l'intento, oltre che ai privati che possedessero fotografie del genere. Sarebbero pure così raccolte tutte le produzioni artistiche degli autori friulani che si trovano all'estero nelle gallerie e nei Musei.

L'Accademia deliberò pure dietro proposta del Bibliotecario dott. Leicht di farsi iniziatrice della pubblicazione del noto Codice Diplomatico.

Una brillante operazione della nostra Questura.

L'ARRESTO DI UN AVVOCATO VIENNESE.

Sul primi del mese decorò fuggiva da Vienna l'avvocato Riccardo Mandl, d'anni 33, portando seco diverse somme considerevoli affidategli dai propri clienti. L. I. e R. Tribunale di Vienna spiccava subito mandato d'arresto ed inviava alle principali polizie estere le solite circolari per rintracciare il fuggitivo.

Anche alla Prefettura di Udine era giunta la ricercatoria dell'I. e R. Tribunale viennese.

L'ispettore cav. Piazzetta si occupò subito della cosa e diede ordini che fossero fatte ricerche negli alberghi e nei luoghi di ritrovo più frequentati dai forestieri. Finalmente venne informato che un individuo dai connotati corrispondenti a quelli del ricercato era stato visto aggirarsi per Udine. Il marosciano delle guardie di P. S. con gli agenti Ferroni e Martini era venuto a scoprire dove alloggiava l'individuo. Allora l'ispettore cav. Piazzetta, coadiuvato dal vice-ispettore dott. Marpillero e dai suddetti agenti si recavano ieri sera all'albergo «La Stella d'Italia» in via della Posta, aspettando di cogliere l'individuo in trappola. Sul registro dell'albergo, questi aveva dato il nome falso di Damer Carlo.

Entrati i funzionari nella camera dell'avvocato, che nel frattempo era giunto in albergo, fu dichiarato in arresto. Gli furono trovati indosso dei documenti e delle lettere da cui appariva ch'egli era l'avvocato Mandl ricercato. Ma egli non aveva indosso che poche lire, avendo però soddisfatto il conto all'albergo.

Risultò poi ch'egli aveva impegnato anche il palatot. Gli fu sequestrata una rivoltella di piccolo calibro e alcuni pezzi di corda. Da alcune lettere ch'egli aveva scritte alla famiglia, pare che avesse deliberato di suicidarsi vedendosi ormai ridotto a cattivo punto. L'arrestato venne condotto in carcere e del suo arresto vennero avvertite le autorità Austriache. Se ne attende la domanda d'estradizione.

I nostri funzionari di P. S. si meritano i dovuti elogi per la brillante operazione.

A proposito di un resoconto.

I colleghi del Giornale di Udine, a proposito del resoconto della riunione del Comitato per l'educazione fisica - che pubblichiamo l'altro giorno - si lagnano che il Comitato stesso ha riservato le sue primizie ai colleghi del Friuli.

Per la semplice verità dobbiamo dire che, lo caso non stanno così.

Avendo saputo - da uno degli invitati - della riunione che doveva aver luogo, ci siamo interessati della cosa, e ci presentammo alla riunione domandando se vi si poteva assistere - il che, ci fu concesso.

Il resoconto non fu dunque né una primizia né un comunicato qualsiasi, ma semplice cronaca nostra.

Le cartoline dell'industria privata.

Con decreto reale, le cartoline dell'industria privata, preventivamente bollate in virtù di quanto di sponnevano il secondo capoverso dell'art. 67 e l'ultimo capoverso dell'art. 132 del Regolamento per l'esecuzione del servizio postale, approvato con regio decreto 2 luglio 1900, abrogati dal regio decreto 30 maggio 1895, non avranno più corso nella posta italiana dal primo gennaio 1902.

I detentori delle cartoline, di cui al precedente articolo, potranno ottenerne il cambio presso tutti gli Uffici postali italiani dalla data del presente decreto fino al 31 dicembre 1902. Decorso tal termine le cartoline predette cesseranno di aver valore legale.

La spartizione di un rappresentante.

Da vari giorni, non si hanno notizie del rappresentante della Ditta Libreria Vallardi di Milano. È arrivato un ispettore della Società ad Udine per fare le dovute verifiche. Si teme che gli sia avvenuta qualche disgrazia. Le supposizioni che si fanno in città sono molte.

Omicidio o suicidio?

Ieri sera verso le 7 e mezza il giudice istruttore Dall'Olio, con due medici recavasi a Forama (Attimis), dove era stato rinvenuto, nel torrente Malina, un poco al di sopra del molino Sturma, il cadavere di certo Tarco Alessandru, d'anni 24, da Forama.

Non si può comprendere se si tratti di omicidio o di suicidio. Però sulla via presso il torrente, venne rinvenuto un cappello che non è quello del morto, una scarpa, o si vedevano tracce di sangue.

Attendiamo dal nostro corrispondente maggiori particolari.

Rimandiamo per difetto di spazio articoli, corrispondenze, cronache diverse, cari collaboratori, pazienza!

Contravvenzioni daziarie.

A Punta Aquileia si sequestrò ieri ad un individuo un litro di vino, ed a porta Venezia si elevò verbale di contravvenzione ad un contadino: perché circolava con un paio di buoi non agguati.

Attenti, bidolotti! Ieri mattina alle 8 e mezza venendo dalle guide Municipalità elevata la contravvenzione ad un ufficiale di Fanteria perché attraversava i viali del Giardino Grande in bicicletta.

Focherello.

Questa mattina alle 7 e mezza i pompieri furono avvertiti che un incendio divampava al forno Galanda in via Cangiari. Corsero subito con una pompa e invece non si trattava che di un poco di fuoco al camino. Fu subito spento.

All'ospedale.

Zamparà Amodeo, d'anni 3 e mezzo, da Ferraria, fu medicato per ferita da taglio alla fronte, guaribile in giorni 10; e Agosti Luigi, d'anni 35, di Palazzolo dello Stella, operato alle Ferriere, per ferita lieve confessa al pollice ad indice ed alla radice dell'unghia del piede sinistro, riportate lavorando, e guaribile in 12 giorni.

Circo Orientale in Sordano.

Questa sera, sabato 7 novembre, a ore 8, grande spettacolo di gatta a totale beneficio dei tre fratelli Bogino, quali si presenteranno al pubblico per quattro volte con sorprendenti esercizi di assoluta novità.

Prezzi d'ingresso: Primi posti con sedia L. 1.00 - Secondi Cent. 50 - Terzi Cent. 25.

Domani domenica, due grandi rappresentazioni, una alle ore 3, l'altra alle 8 pom.

Consiglio.

Volate acquistare mobili ben confectionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zacum Porta Nuova n. 9; Città.

Morte ai bacilli.

Nel campo scientifico, sempre anziosamente grandissimo il ritrovato del Dr. G. Baccin di Palermo, merco il quale molti individui che hanno riacquisito la salute sottoposto al plasma di molti mazzetti, tale specifico è stato riconosciuto l'unico medicamento, che, finalmente, la scienza possa offrire contro la tubercolosi, tanto che oggi i medici più la voga non negano di prescrivere la «Pozione antituberculosa» come farmaco infallibile non solo nelle tubercolosi, ma anche nelle bronchiti e nei catari polmonari; affezioni che portano al morte e contro cui finora, si è dichiarato impotente a combattere.

La superiorità della più alta importanza, poichè, anche fra noi tale specifico ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di chi, ottenuto in breve tempo, le cure, di cui discorriamo, hanno agli altri analitici l'efficacia di uccidere i bacilli senza nuocere all'organismo, e di avere un'efficacissima tale da esagerarsi facilmente a tutte le sue perdite infusa dai moribondi, generatori della suppurazione. In seguito a ciò, essa ha l'abbondanza, l'appetito ed aumentano la forza.

Risultati ai meravigliosi sono una nuova via all'arte di guarire anche le malattie ritenute, finora, ribelli. E' naturale, quindi, che nessun inventore abbia ottenuto un pluriplacato, come lo ebbe l'egregio Dottor Baccin per la sua geniale scoperta. Non vi è individuo curato e guarito con tale specifico, che non gli abbia fatto encomio.

Non rendendoci interpreti dei sentimenti di gratitudine di tutta la nostra cittadinanza, vogliamo augurarci che il medicinale non solo sia spedito a chi ne ha richiesta, ma sia depositato anche in qualche farmacia nostra formata, onde esser pronto ad ogni ricorso.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid., Altim., Umid. relativa, Stato del cielo, Angra. ca. mm. and 5 rows of data.

Tempo probabile. Venti deboli o moderati settentrionali, cielo variabile sull'Italia superiore e verso il Tirreno, alquanto nuvoloso altrove; qualche pioggia al sud. Mare mosso, però agitato lungo le coste meridionali.

I nostri "diritti". Ieri sera, per ragioni inesplicabili, il diritto delle 17...

FERNANDO GROSSER avvenuta stamane alle ore 1 dopo breve e violenta malattia.

La presente serve di partecipazione. Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 7 dicembre 1901. I funerali avranno luogo domani 8...

Per l'espressa volontà del defunto si prega non mandare torii.

Povero buon amico, quale fine immatura! E quanto rimpianto, attorno alla sua bara!

Fernando Grosser aveva la stima e la simpatia schietta di quanti lo conoscevano...

Agenti di commercio lo ricordano fra i più attivi fondatori del loro Sodalizio.

Il Grosser si dedicava con passione e con ingegno alla fotografia, ed era sempre pronto a rendersi utile...

Questa commozione, povero buon amico, una numerosa schiera di cittadini apprenderà la notizia della tua scomparsa...

Società: Agenti di Commercio, Alpina, e Touring Club Italiano, invitano, col nostro mezzo, i loro soci...

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di S. Maria della morte di...

FRA LIBRI E GIORNALI. Bollettino della Associazione Agraria Friulana. Serie IV...

È uscito in questi giorni il presente fascicolo di questa importante rivista e richiama l'attenzione degli studiosi di cose agrarie...

Prima lista dei libri della Diapira pentagonale (La Diapira). La quarta gara di emulazione fra contadini tenutosi in Fagnana...

La cura dell'atta col metodo Baccelli (N. Lanzillotti Buonanni). La fermentazione vinosa (C. Forlì). Bibliografia: La peronospora del frumento (Z. Bonomi)...

La Domenica del Corriere, nel numero odierno (49) contiene: Partenza di emigranti da Gessate e Un elafante imbucato nella via di Milano...

Calendoscopio. L'annamata. — Domani, 8, S. Cosetta, Lunedì, 9, S. Siro. Effemeride storica. — 7 dicembre 1794...

Cronaca giudiziaria. CORTE D'ASSISE DI UDINE. Udienza del 6.

Per calunnia e falsa deposizione. Presidente avv. Panizzari. Giudici avvocati...

Dopo la costituzione della giuria, di cui è capo il sig. Gustavo Taboschi, letto l'atto d'accusa, il presidente procede all'interrogatorio degli accusati.

L'interrogatorio. Lo Zaninotti con franchezza espone che il 2 dicembre venuto ad Udine per affari...

Altra mi adirai e mi opposti. — La guardia estrasse la catenella e fece atto di arrestarmi. Allora fuggii sulla via...

Udienza pop. del 6. Continua l'interrogatorio degli imputati. Dordolo — Dichiaro che il Zaninotti gli raccontò il fatto della guardia e ripeté con gli stessi particolari le dichiarazioni del Zaninotti.

Dordolo — Interrogai una certa Bolzico Libera che trovai nei corridoi della Pretura dove s'istruiva il processo contro il De Cillia, e la consigliai di dire la verità e null'altro.

Dordolo — Ho udito che il Zaninotti voleva fare con lui dei modi carnali (barità).

Dordolo — Ha astio con me. Ditt. Ugo Brattig. — Si presentò a lui il Zaninotti per farsi visitare le ferite...

Ditt. Camozzi. Venne da me la Zaninotti all'ospedale, che mi disse d'aver ricevuto un colpo di fucile a mitraglia alla coscia a venti passi di distanza.

Volera un certificato di lesione d'arma, ma mi rifiutai. Si lamentava di dolori ma io non costatai che effettivamente lo provasse, perché camminava speditamente e al tatto non accusava impressione dolorosa.

Per l'Ufficio del Lavoro — Le dimissioni di Turati. La votazione a scrutinio segreto per la legge sull'Ufficio del lavoro, da questi risultati: 174 voti favorevoli e 68 contrari.

Comunica le lettere di Turati, dichiarando la dimissione irrevocabile per ragioni interne di partito. Pantano e Costa rendono splendida attestazione al carattere, al valore intellettuale del collega.

La dimissione è accettata. Si dichiara vacante il V. coll. gio di Milano.

Corriere commerciale. Mercato dei grani. Udine 5 Dicembre 1901. Grandotroco all'ottolite L. 10.25 a. 12. Olquantino 10. — a. 11. Castagna al quintale 7. — a. 8.

rogatorio scritto. Vi è qualche piccola discussione di poca importanza riguardo al numero delle ferite, poi si passa all'audizione dei...

Testi d'accusa. De Cillia Paolo fu Paolo, d'anni 44, da Pasion di Prato, guardia campestre. Verso le sette e mezza si recò nell'osteria Menazzi. Verso le otto entrò «sbuffante» il Zaninotti.

Pres. Perché ai Carabinieri non hai detto di aver espulso? De Cillia. Perché essendo presente il Sindaco non volevo far cattiva figura. Seguono molte contestazioni dell'avvocato Franceschini al testa fra i mormori del pubblico, e poi essendo le 6 il Presidente rinvia l'udienza.

Tribunali di fuori. La condanna di un impiegato postale. Ieri, il Tribunale di Padova, ha condannato certo Arturo Fracassi, d'anni 57, già impiegato postale per parecchi anni nella nostra città, per mesi 11 e 20 giorni di reclusione, alla multa di lire 200 ed a 10 mesi d'interdizione dai pubblici uffici, perché ritenuto colpevole di peculato.

Notizie e dispacci. PARLAMENTO NAZIONALE. Camera dei Deputati. (Seduta del 5 dicembre — Pres. Villa). Le ditte commerciali. Fucili (Sottoseg) risponde a Cerri che sarà presentato a giorni il progetto per la denuncia obbligatoria delle ditte commerciali.

Seguono altre più o meno vivaci interrogazioni, ma il clima della seduta è il seguente. Progetto di legge sul divorzio presentato dall'on. Beronini ed altri. Beronini tratta alevatamente e splendidamente l'argomento.

Bianchi, povero antoretto clericaleggiante, si prova a combattere il progetto, con un magnifico successo di disapprovazione. Cocco Ortu (Ministro Guardasigilli) Si dichiara convinto che la questione è ormai matura. Rimandando la discussione di merito alla sede opportuna, consente volentieri alla presa in considerazione del progetto.

La Camera — affollatissima e attenta — accoglie con un caldo applauso le dichiarazioni del Guardasigilli. La presa in considerazione del disegno di legge sul divorzio è votata a grandissima maggioranza.

Vota in favore anche l'on. Sonnino. Votano contro pochissimi di Destra e qualcuno del Centro. L'ombra di Crispi. Una discussione poco simpatica segue sulla proposta per la tumulazione della salma di Crispi.

Disputano Sonnino e Morgari, fra interruzioni continue e vivaci; e peggio quando Roberto Gatti vuol fare l'apoteosi del defunto. Succede un vero putiferio, tanto che il Presidente sospende la seduta.

Finalmente, bene o male, si arriva alla conclusione. Per l'Ufficio del Lavoro — Le dimissioni di Turati. La votazione a scrutinio segreto per la legge sull'Ufficio del lavoro, da questi risultati: 174 voti favorevoli e 68 contrari.

Comunica le lettere di Turati, dichiarando la dimissione irrevocabile per ragioni interne di partito. Pantano e Costa rendono splendida attestazione al carattere, al valore intellettuale del collega.

La dimissione è accettata. Si dichiara vacante il V. coll. gio di Milano.

Corriere commerciale. Mercato dei grani. Udine 5 Dicembre 1901. Grandotroco all'ottolite L. 10.25 a. 12. Olquantino 10. — a. 11. Castagna al quintale 7. — a. 8.

RIVISTA SERICA. I nostri mercati.

Sete. — Nulla abbiamo di cambiato in meglio in questa settimana, la fabbrica persiste ad offrire prezzi bassi, che vengono respinti dai detentori. Numerosi furono invece gli affari in bozzoli del Levante e per marchio classico di Salonicco furono pagati fr. 10 oro a rendita.

Casuali. — Si vendette un grosso lotto di stivosa extra a lire 7.55. Mercati di fuori (Corrispondenze). Krefeld. — Il miglioramento già da tanto tempo aspettato è finalmente venuto. I detentori hanno ricollevato le loro pretese e molti filatori sono fuori vendita in attesa di migliori ricavi.

Il miglioramento nei prezzi si è esteso anche ai mercati dell'estremo oriente ove i compratori europei ed americani visto il risultato negativo delle basse offerte hanno dovuto adattarsi alle domande dei cinesi o dei giapponesi.

Lyon. — Nessuna variazione sulla nostra piazza; mentre regna sempre l'incomprensibile contrasto fra l'ottimo andamento della fabbrica e quello pessimo del mercato di seta greggia.

Importanti affari non se ne fecero mai quantunque numerosi avendo la fabbrica comprato sempre piccoli lotti per i più stringenti bisogni giacché essa è decisamente sprovvista di materia prima e ciò che compera va immediatamente in lavoro.

Parò è opinione generale che il mese corrente trascorrerà più animato e che i prezzi aumenteranno. Milano. — Il nostro mercato, alla fine della settimana ebbe un aspetto ben diverso dalla precedente. La domanda assai viva, provocò un rialzo di lire 1 a 2 ed alcuni ordini dovettero rimanere ineseguiti essendosi una gran parte dei filatori ritirati dalla vendita.

New York. — Mercato più calmo essendosi i fabbricanti chi più chi meno ritirati dagli acquisti. Si gettarono delle offerte assai al disotto dei prezzi correnti per sondare la fermezza dei detentori; offerte naturalmente rimaste prive di risultato.

Da Yokohama ci viene annunciato un piccolo ribasso, e così qui si aspetta di comperare ancora a più buon prezzo. Sile. Enrico Merzanti, Direttore responsabile.

D'affittare stanza uso scrittojo Riva Castello. Rivolgersi Fratelli Dorta.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Laponi medico di S. S. Luone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Mancanza di appetito. Parece dell'ill. Prof. Cav. Ott. Adolfo Faazoo, della R. Università di Napoli. Uno dei sintomi più comuni nel corso delle dispesie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da sboriami fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso peribuo qualche vomito di vomito, per cui non si desidera a suo alimento e la semiplice vista di questi sintomi è sufficiente per indurre il malato a disturbare il suo...

PANETTONI USO MILANO della premiata fabbrica LENISA

UDINE — Via Cavour, N. 5 — UDINE. Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i celebri Panettoni uso Milano, di propria fabbricazione, a soddisfacimento del pubblico, sia nella bontà come nella freschezza.

Certo che l'egregia clientela vorrà come negli anni scorsi onorarla di sue commissioni, anticipa i più sentiti ringraziamenti. Con stima OTTAVIO LENISA ND. — Si ricevono commissioni.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Non adoperare più tinture dannose Ricorrete all'Insuperabile R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono né nitrato e altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino. Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin.

Tanto allo stomaco che digerisce e secerne normalmente il succo gastrico, come a quello nel quale è abbassata l'attività sua secretoria, manifestandosi con inappetenza, nausea di quando in quando, ruttii, flatulenze, scorbite, alvine irregolari, debolezza generale, tendenze ipocondriche ed altri disturbi nervosi, serve mirabilmente l'Amaro Gloria del sig. Giordani Sandri, preparato dal sig. Giordani Sandri, a conservare al primo la normale attività sua a ricondurla al secondo. Colloredo, 2 agosto 1901. dott. Girolamo Cassetti medico chirurgo a Colloredo di Montalbano

NEL NEGOZIO D'OTTICA G. RIPA successore a G. DE LORENZI Via Mercatovecchio UDINE

trovansi oltre ad Oggetti Elettrici-Fotografici di Fisica e Geodetici — anche i magnifici Triodi Binoccoli della Firma Carl Zeiss di Jena; ed i Voigtlander di Brunswick, a prezzo di Fabbrica; e ciò in seguito a speciali contratti coi fabbricanti.

Mancanza di appetito. Parece dell'ill. Prof. Cav. Ott. Adolfo Faazoo, della R. Università di Napoli. Uno dei sintomi più comuni nel corso delle dispesie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da sboriami fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso peribuo qualche vomito di vomito, per cui non si desidera a suo alimento e la semiplice vista di questi sintomi è sufficiente per indurre il malato a disturbare il suo...

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche, impermeabili, impermeabili di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia a bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Uster, Mantelli, Pelliocciotti,** Guardie, Istituti, Munipl, ecc. - Metodo semplice per

Mantellino per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, 'Cacciatori', divise per Guardie, Istituti, Munipl, ecc. - * * * Metodo semplice per prendersi la misura - * * * Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metroggio - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollottino di provenienza. - Campioni stoffe a Cataloghi GRATIS.

WEST DAL BRUN

Dirigete domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schio (Venezia)**.

Filiali: **MILANO**, Via Dante, 4 - **NAPOLI**, Piazza della Borsa, 22 - **BUENOS AYRES** - **MADRID** - **BERLINO** - **LONDRA** - **PARIGI** - **NUOVA YORK**.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Emorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa, che ha le sue radici nel sangue e si riproduce ogni giorno e quella della **prole malsana**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, o del **dotto** **REYEDA** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette purgazioni degli organi si recitano che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani di Pisa**, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Emorragie, catarsi urtrali, e restringimenti d'urina). **SPECIFICAZIONE** **REYEDA** **S. M. A. MALATTIA**. Ogni giorno visite mediche-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia **Ottavio Galliani** di Milano, con la oratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e singolare ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di **Lire 2** alla Farmacia **Antonio Tessa**, successore al **Galliani** - con laboratorio chimico **Via S. Pietro e Lino, N. 2** - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. **RIVENDITORI**: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolani, e L. Biasiotti; **Corrida**, C. Zanotti e Ponioni farmacia; **Treviso**, Farmacia C. Zucchi, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Erizzi C. Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Venezia**, Botner; **Fiume**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marzotto, N. 8, A. spa Speculare; **Galloria**, Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sale, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 62 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Fin de Siècle

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei **CAPELLI** e la **BARBA**

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. - Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a **L. 0.75 - 1.50** e **2** in fiale ed a **L. 3.50 - 5 - 8.50** in bottiglia grandi per uso di famiglia. - **Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.**

Deposito generale
MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE
ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che l'**AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione. Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante, agisce potentemente sul sistema della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna. Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'**AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dall'edecia come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine
Mi è somamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili. **L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non fluisco di prescrivere ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Palermo, 2 febbraio 1898.
Prof. Gaetano La Farina

Poggiana a Mare, 15 febbraio 1898.
Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Poggiana e Mare (Bari)

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

Malattie dei Nervi, della Pelle, Mielobri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo della Brossa Frat. Dori Vais e sopra la marca d'obolito. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua arifoliate di Roncegno, perché inefficaci.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

J. Liebig

IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Concimi Chimici

Ditta

MORETTI e FERRARI

Corso Genova, 28 - MILANO - Corso Genova 28

SPECIALITÀ

CONCIMI

per ogni coltura

TITOLI GARANTITI

Prezzi onestissimi

NB. La Ditta fa ricerca di abile rappresentante con ottime referenze.

Provate

PILLOLE MERLI

a pura base vegetale, il vero rimedio depurativo e rigeneratore del sangue. Guariscono prontamente e in modo meraviglioso, le malattie infettive, l'influenza nelle sue diverse forme, i mali dello stomaco, degli organi respiratori, del fegato, degli intestini, reumatismi, nevralgie, sifemia.

Deposito: **Polichinico Roma** - Laboratorio chimico-farmacologico **Merli Scorsè (Venezia)** e presso le più importanti farmacie del Regno - L. 1.50 la scatola.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera, e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio venduto presso l'Amministrazione del Friuli. Il prezzo di ogni bottiglia è di **L. 0.50**.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe venduto presso il giornale IL FRIULI a **L. 0.50** al pezzo.